

## **Siamo alle solite, anche peggio: Un piano di dimensionamento 2016\17 della rete scolastica di Latina niente affatto condiviso!!**

A grande sorpresa e con arbitrarie decisioni rispetto a quanto ampliamento discusso nelle riunioni dell'osservatorio provinciale, La Presidenza della Provincia di Latina ha deliberato con atto n 62, il piano di razionalizzazione della rete scolastica per Latina. La Gilda di Latina dissente con la maggioranza delle decisioni deliberate perché non del tutto in linea con quanto presentato, proposto e discusso.

Innanzitutto, non si ritiene corretto scorporare due istituti superiori per l'attivazione di un polo linguistico "provinciale" senza la specifica richiesta dei Collegi dei docenti dei medesimi istituti (Liceo Majorana e Liceo Manzoni) e senza neanche l'analisi degli effetti possibili sul mantenimento futuro della loro 'autonomia', inoltre, perché un polo linguistico provinciale voluto dalla sola amministrazione provinciale, dovrebbe contenere gli indirizzi linguistici di soli 2 soli istituti? Perché non convogliare in esso anche gli indirizzi linguistici per esempio di Priverno e di altre istituzioni? per Priverno non si ritiene logica la richiesta di un ulteriore codice per l'istituzione di una seconda scuola media nella stessa traiettoria territoriale della scuola Media San T. D'Aquino, senza delibera del Collegio dei Docenti e senza che ci siano i numeri per poterlo prevedere, l'utenza è sempre la stessa e basta appena a mantenere la scuola media già esistente nello stesso territorio!! Quando poi ai tavoli era stato acclarato che la situazione degli istituti comprensivi sarebbe rimasta invariata.

Inoltre si è provveduto a scorporare istituti autonomi come il Pacinotti e infine non si comprende perché l'edificio storico dell'Istituto Einaudi debba essere loro sottratto sia pur con la buona intenzione di meglio organizzare l'IIS. Uniche considerazioni positive rimangono: il non aver dimensionato nuovamente il liceo artistico, la codificazione richiesta per la soluzione dell'istituto Alighieri Ventotene e la richiesta di autonomia per l'Omnicomprendivo di Ponza. La Gilda di Latina ha partecipato alle riunioni dell'osservatorio provinciale e ha chiesto che la situazione per questo anno rimanesse sostanzialmente invariata per via degli effetti che la legge 107\15 e la prossima mobilità con gli ambiti territoriali e la confusione del momento, potrebbero generare sugli organici dei docenti e del personale ATA.

Si era chiesto di risolvere principalmente i problemi delle sedi legali e delle isole pontine nell'aggiustamento al dimensionamento degli anni precedenti e di agevolare le richieste dei Collegi Docenti rispetto ai nuovi indirizzi. Di fatto questo anno sarebbe dovuto essere di osservazione e aggiustamento a quanto già fortemente dimensionato negli anni precedenti, infatti, dall'inizio con 116 istituzioni scolastiche autonome a Latina, siamo passati a solo 80 più 2 CPIA: ragione ulteriore per rivedere il tutto alla luce della situazione regionale; inoltre la media degli alunni a livello provinciale è di circa 1000, pertanto motivi di dimensionamento per accorpamento non si vedono urgenti e necessari.. **Ora ci auguriamo che la delibera della Provincia sia rivista in sede regionale nella misura tecnica corretta e che gli uffici amministrativi di competenza ( UAT e USR) diano pareri tecnici esaustivi.**